



Volontà della nostra
Associazione
"Svegliamoci Italici" è di
dare voce e agevolare il
dialogo tra tutti coloro
che, italiani e non,
condividono i valori della
cultura e della civiltà
italica; soprattutto oggi,
in un momento così
drammatico per
l'emergenza Covid 19.



ITALICI CORONANEWS

6 APRILE 2020

GLI ITALICI INFORMANO CIRCA IL CORONAVIRUS IN ITALIA

Gli stranieri sono da sempre attratti dall'Italia e dalla cultura italiana. Questi valori vanno ancora di più difesi e promossi, e, in presenza di questa pandemia, aggiornati.

Tutto il mondo, oggi, sta convogliando infatti la sua attenzione sull'Italia facendo emergere l'importanza di potere disporre un'informativa puntuale, corretta e oggettiva sull'andamento di una situazione drammatica e in costante evoluzione.

Di qui il nostro impegno a fornire, direttamente o indirettamente, un contributo per attingere ad informazioni che possano aggiornare, con empatica affidabilità, tutti coloro che seguono, da lontano ma con la vicinanza della passione dei sentimenti, l'evolversi della pandemia nel nostro Paese. Questo impegno di comunicazione contempla anche la periodica partecipazione del Presidente della nostra Associazione Piero Bassetti alla rubrica "Notiziario Italico" nella trasmissione "L'Italia con voi" di RAI ITALIA

<https://www.raiplay.it/programmi/litaliaconvoi>

ITALICI CORONANEWS

GLI ITALICI INFORMANO CIRCA IL CORONAVIRUS

Cosa sta facendo il sistema politico italiano ?

Si sta coordinando, in Italia, e con la UE: . In UE l'Italia, supportata da Francia, Spagna, ed altri Paesi è leader di proposte per l'agevolazione finanziaria ed economica.

Cosa sta facendo il sistema industriale italiano?

Molte aziende del tessile, della meccanica, dell'ingegneria si stanno riquilificando per costruire sistemi di protezione e respiratori. Alcune aziende informatiche hanno sviluppato numerosi strumenti per: tracking degli infetti e agevolazione del vivere primario; tra cui le disponibilità alimentari e criticità relative. E anche per il ritorno alla vita normale, intrattenimento compreso. Un esempio è dato da questa app : (<https://pcup.info/come-superare-il-coronavirus-manuale-per-bar-e-locali>)

Cosa sta facendo il sistema sanitario italiano?

E' ovviamente in prima linea. C'è stato un forte reclutamento di centinaia di nuovi medici e migliaia di nuovi infermieri (molti dei quali si sono proposti come volontari per raggiungere le zone più infettate).

La crisi di mancanza di sale per terapie respiratorie intensive è stata gestita con la costruzione immediata di sale di triage esterno; grandi alberghi sono ora adibiti alla cura covid-19. Ma sono poi stati costruiti a tempo record ospedali specialistici completamente attrezzati e permanenti.

Siamo stati tra i primi ad isolare il virus. Stiamo sperimentando antivirali per artrite reumatoide e per malaria. Stiamo lavorando a vaccini.

Stiamo attivamente analizzando i dati per capire e comunicare andamenti e picchi all'epidemia, per città, provincia e regione. E per mantenere alta la guardia.

COSA STA FACENDO IL MONDO PER L'ITALIA

Oggi, con le frontiere ancora chiuse, aiuti ci stanno arrivando da tutto il mondo; in particolare: aiuti medici da Cina, Russia, Cuba, Albania e aiuti finanziari da USA. La Germania ha accettato, 10 gg fa, di ospitare oltre 30 malati italiani necessitanti di cure

intensive.

A quel tempo i nostri ospedali si stavano ancora attrezzando per questo genere di emergenze. Oggi riteniamo di essere indipendenti.

Andamento Contagi: Fonte:

<https://lab24.ilsole24ore.com/coronavirus/>

Coronavirus in Italia, i dati e la mappa

Aggiornato al 5 aprile 2020, ore 18.00. Variazioni rispetto al giorno precedente.

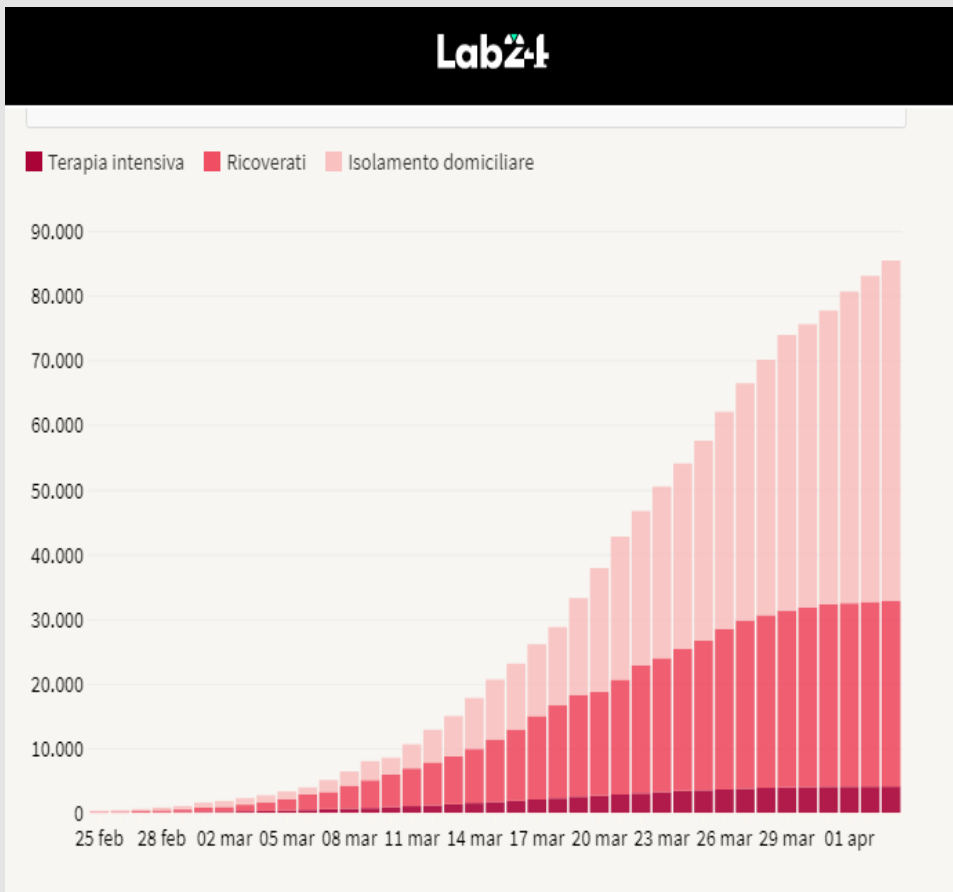
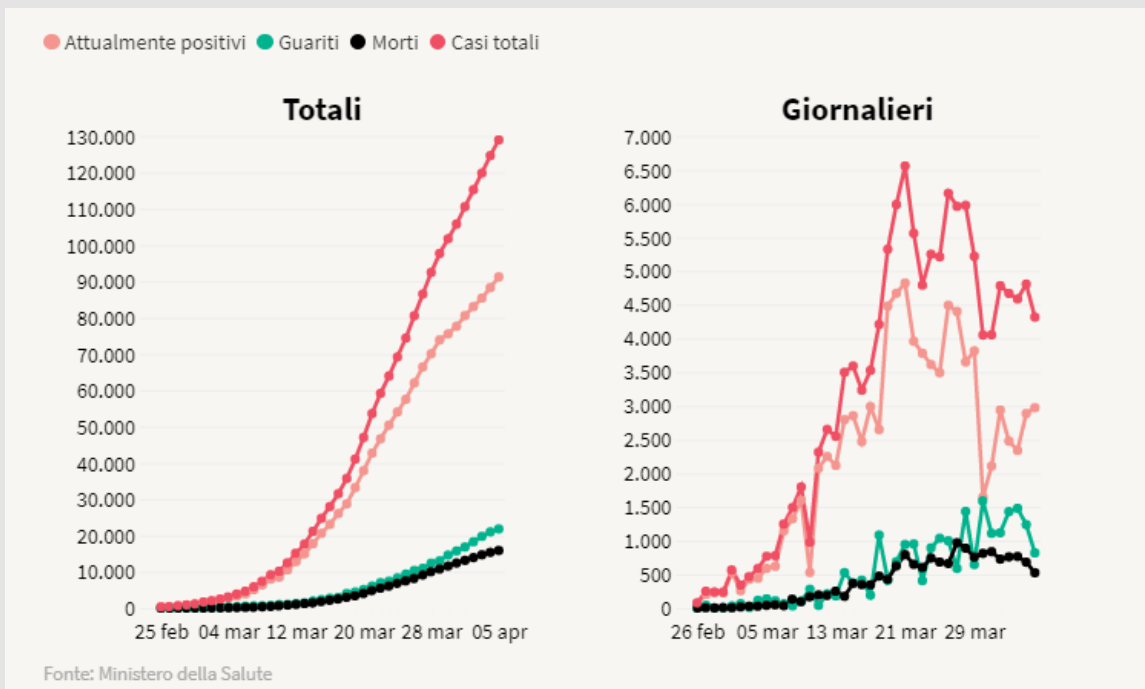
ATTUALMENTE POSITIVI ¹	MORTI	DIMESSI/GUARITI	CASI TOTALI DA INIZIO EPIDEMIA ¹
91.246	15.887	21.815	128.948
+2.972 (+3,37%)	+525 (+3,42%)	+819 (+3,90%)	+4.316 (+3,46%)

Lab24

Cosa dicono oggi i numeri

Alla data del 5 aprile la curva epidemica nazionale che disegna l'incremento dei casi totali giorno su giorno segna +3,4% (+4,0% ieri). I contagiati sono 128.948 con 91.246 infezioni in corso, 21.815 guarigioni e 15.887 deceduti. Ancora in calo il numero dei pazienti ricoverati in terapia intensiva (3.977 contro i 3.994 di ieri). In Lombardia la curva scende al +2,7% contro il +3,3% del 4 aprile: il numero dei contagiati è di 50.455 con 1.337 nuove infezioni, a fronte però di un forte incremento del numero dei tamponi. Sotto attenzione la situazione di Milano dove i numeri sono ancora in crescita in controtendenza con il resto della Regione. Attesa, a livello nazionale, per le date del 7 e 8 aprile quando scadranno le due settimane dal blocco delle attività non essenziali. **Riduci ▲**

. E' fondamentale ora produrre il massimo sforzo per proseguire nel trend STIAMO A CASA !!!



Io Resto a Casa !

Forniamo i link di musei e mostre italiane da visitare gratuitamente

CONTRIBUITE PROPONENDOCI VOSTRI LINK !

MUSEI , MOSTRE, E CONCERTI

Viaggio nel patrimonio culturale italiano

https://www.beniculturali.it/mibac/export/MiBAC/sito-MiBAC/Contenuti/visualizza_asset.html_1239486882.html

https://www.finestresullarte.info/flash-news/6231n_mibact-lancia-gran-virtual-tour.php

Musei italiani da visitare stando a casa

[Pinacoteca Brera - Milano](#)

[Galleria degli Uffizi - Firenze](#)

[Musei Vaticani - Roma](#)

[Museo della Scienza](#)

[Cappella Sistina](#)

[Virtual Museum](#)

L'arte e la sua crisi in tempi di coronavirus <http://www.qaeditoria.it/>

concerti online – date e orari

<https://www.quotidiano.net/magazine/coronavirus-concerti-streaming-1.5072627>

RIFLESSIONI SUL CONTAGIO A LIVELLO MONDIALE

Dobbiamo ricordare l'ondata di panico che si è diffusa inizialmente in Europa e nel Mondo.: in un breve lasso di tempo, il virus si è velocemente propagato a causa del contagio da uomo a uomo, dal mercato della metropoli cinese di Wuhan al resto del mondo.

A questa sfida globale gli Stati hanno risposto con soluzioni nazionali. Contravvenendo infatti alle indicazioni dell'Organizzazione Mondiale della Sanità, più di cento trenta Paesi hanno, nelle ultime settimane, chiuso o imposto rigidi controlli alle frontiere e vietato l'ingresso a una selezione di cittadini provenienti dalle aree-focolaio del contagio.

Sono stati, spesso, rimedi peggiori del male. I divieti alla mobilità dei cittadini tra e all'interno degli Stati hanno spinto migliaia di espatriati, e lavoratori immigrati temporanei, a rientrare illegalmente a casa, o "triangolando" su altri paesi, col rischio di contribuire alla disseminazione del virus laddove non era ancora arrivato.

Molti businessmen che si trovavano a Pechino per lavoro hanno acquistato biglietti aerei con scalo in Giappone per aggirare il divieto di ingresso imposto negli USA a chiunque arrivasse dalla Cina. La scelta di alcuni governi di pubblicare black list di viaggiatori considerati untori in ragione della loro nazionalità, ha esacerbato forme di stigmatizzazione, discriminazione e razzismo, soprattutto verso la comunità cinese e italiana che nei rispettivi emisferi sono state le prime vittime del COVID-19.

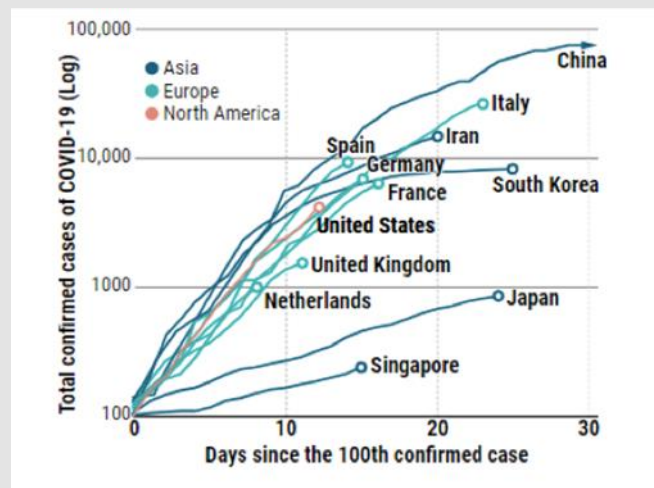
Negli Stati Uniti persino molti asiatici con passaporto americano hanno affollato le armerie per acquistare pistole e fucili immaginando di essere presto nel mirino di una caccia alle streghe di nuovo tipo. L'amministrazione Trump ha chiuso le porte anche ai richiedenti asilo per evitare la diffusione del COVID-19 attraverso strutture di accoglienza e agenti di frontiera. Il Canada di Justin Trudeau ha annunciato il respingimento dei richiedenti asilo che tentano di attraversare illegalmente il confine con gli USA. Non va meglio dall'altra parte dell'Atlantico.

Alla chiamata del virus al centralino UE, a conferma dell'arguta intuizione che fu di Henry Kissinger, hanno risposto più voci portatrici di soluzioni divergenti se non fratricide.

Confrontando le curve di contagio nei diversi paesi, si nota che il "ramp-up" è molto simile, con sfasamento dei picchi dovuti ai diversi tempi di inizio epidemia.

Si distinguono però Sud Corea, Giappone e Singapore per i sensibili "appiattimenti", dovuta ad una sostenuta politica di test capillari anche a non sintomatici.

Raffronto curve di contagio dei diversi paesi



Fonte: sciencemag.org

Contatti

segreteria.italici@gmail.com

sede: Via Michele Barozzi, 4 -20122 Milano (Italia)